

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

REINTRODUZIONE DI UNA COMMISSIONE PER ELABORAZIONE REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE AREE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.	Nr. Progr.	49
	Data	30/07/2009
	Seduta Nr.	5

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 30/07/2009 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cottini Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	17	Totale Assenti
		0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: COTTINI ANDREA, DINI VALENTINA, SACCHI GIOVANNI

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
REINTRODUZIONE DI UNA COMMISSIONE PER ELABORAZIONE REGOLAMENTO
ASSEGNAZIONE AREE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.

IL PRESIDENTE

Dà la parola al consigliere Parri che illustra congiuntamente i punti 4) e 5) previsti all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare ricordando che nel quinquennio amministrativo 1999-2004 fu fatta una Commissione che lavorò per quasi l'intero periodo del mandato e aveva prodotto materiale interessante tra cui l'elaborazione di un regolamento che però non fu mai approvato perché non venne portato alla discussione del Consiglio. Poi col nuovo Sindaco (periodo 2004-2009) si decise che si sarebbe fatto qualcosa in merito, invece tutto rimase come prima, cioè non si fece niente. Anche i consiglieri allora di minoranza, e oggi di maggioranza, Federici e Giannessi erano d'accordo sulla necessità di approvare quel regolamento che era stato frutto del lavoro e di una lunga discussione in sede di commissione

Il Sindaco dà la parola al consigliere Lapilli che esprime la contrarietà alla proposta della minoranza leggendo il seguente documento:

“Nonostante il nostro paese (ed il nostro territorio) sia attraversato da una crisi economica di dimensioni spaventose, riteniamo giusto ed opportuno attrezzarci, con tutti gli strumenti, per il dopo-crisi, prevedendo l'emanazione di un regolamento per la cessione di aree per insediamenti produttivi. Come sapete, nessuna amministrazione che si è succeduta (senza distinzione politica) ha mai adottato un simile regolamento, demandando le varie scelte a situazioni contingenti e non sempre coordinate tra loro. Alcuni grossi errori compiuti in passato nella zona industriale sono oggi sotto gli occhi di tutti. Il fatto di non avere – per tanti anni - una disciplina organica per la cessione delle aree ha fatto comodo a tutti. Le regole, a volte, sono impiccione. Meglio il favore o la concessione. Così si determina la clientela e si costruiscono posizioni di potere.

Questa storia finirà. Anzi, è già finita.

L'amministrazione comunale si doterà di un regolamento. E lo farà con un confronto a tutto campo con i gruppi consiliari.

Il gruppo comunale di Maggioranza vota contro la proposta di reintrodurre una commissione consiliare per predisporre il regolamento, perché tale strada è già stata perseguita con scarso successo in passato. La commissione lavorò anni senza portare in aula un testo condiviso e condivisibile. Accadde la stessa cosa con lo statuto comunale.

La nostra contro-proposta è la seguente:

Gli assessori competenti, con il supporto della struttura burocratica, produrranno un testo base di regolamento che sarà subito trasmesso alla conferenza dei capigruppo. In quella sede (prevedendo la presenza anche di altri consiglieri di minoranza) si aprirà un confronto ampio in cui ciascuno potrà portare il proprio contributo. Il testo che uscirà dalla conferenza - speriamo bipartisan - sarà poi discusso ed esaminato con le associazioni di categoria e con tutti gli operatori economici interessati. Terminata questa fase il consiglio comunale – nella sua sovranità – sarà chiamato ad esprimersi.

Noi pensiamo che tale procedura sia più snella, efficiente e tempestiva. Per questo l'assessore alle attività produttive e quello all'urbanistica, si impegnano, sin da ora, a presentare il testo base per la fine dell'autunno, così da utilizzare i restanti mesi del 2009 e i primi mesi del 2010 per il confronto. Se questo *timing* sarà rispettato potremmo – finalmente – avere il regolamento.

Per le ragioni sopra esposte, siamo anche contrari al successivo punto iscritto all'odg.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 30/07/2009

Il Consigliere Parri ribatte negando che la mancanza di regole faccia comodo a tutti (come invece viene affermato nel documento della maggioranza) e lo si chieda a tutti quegli imprenditori (tra cui il consigliere Cottini) che sono stati costretti a impiantare la loro azienda nei territori di altri Comuni per l'indisponibilità di lotti, a vantaggio di alcuni privati per fini che erano meramente speculativi. Anche il consigliere Giannessi era contrario all'eliminazione della Commissione in quanto, come ebbe a dichiarare in quella circostanza, il regolamento era il frutto di un lavoro da non disperdere. Riassumendo, quindi, la commissione fece un buon lavoro e nei successivi 5 anni col Sindaco Bravi non se ne fece nulla.

Il Consigliere Giannessi esordisce dicendo di non essersi scordato delle affermazioni fatte in quel periodo, anche se ora le condizioni sono cambiate e quel regolamento alla luce delle odierne necessità appare troppo corposo, pur conservando una sua utilità. Oggi bisogna distinguere nettamente tra regolamento, e aree da sistemare che ancora non sono disponibili. Presto comunque la variante al PIP tornerà in Consiglio.

Il consigliere Gostoli Giovanni afferma che la soppressione della Commissione aveva un senso perché il regolamento era quasi pronto e c'era l'impegno che sarebbe andato in Consiglio, invece gli impegni non sono stati mantenuti. Pertanto non sono d'accordo che venga messo da parte quel documento, pur se avrà bisogno di una revisione. Inoltre c'è una questione di metodo da ricordare e cioè gli indirizzi non li danno gli uffici comunali ma i consiglieri.

Il consigliere Parri ribadisce che si voti la ricostituzione di una Commissione, e in questa sede non dobbiamo discutere del regolamento. E che si voti come da proposta di delibera formulata e cioè prevedendo una commissione così composta:

- Sindaco
- rappresentante di maggioranza o suo delegato esterno;
- rappresentante di minoranza o suo delegato esterno;
- Un rappresentante della Confartigianato;
- Un rappresentante della CNA;
- Un rappresentante NUOVA ASCOM SERVIZI;
- Responsabile ufficio Urbanistica.

Afferma infine che quando arriva qualche proposta della minoranza c'è subito il veto e l'offerta di collaborazione viene respinta non di nome ma di fatto.

Il Sindaco contrasta l'affermazione che gli assessori non faranno niente perché non si può fare il processo alle intenzioni, perché in tal caso essa suona come offesa. Noi riteniamo che la Commissione non sia lo strumento più adatto, perché in passato non ha funzionato. Per questo teniamo ferma la nostra controproposta, ed è giusto precisare che la collaborazione viene chiesta all'inizio, al momento di discutere la proposta, e non dopo quando tutto è già deciso. E voglio da ultimo ricordare che ci sono stati 2 ricorsi al TAR e 1 ricorso al Consiglio di Stato che hanno rallentato tutto.

Al termine;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'ampio dibattito come sopra riportato;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 30/07/2009

POSTA in votazione la proposta di reintrodurre una Commissione per l'elaborazione del Regolamento per l'assegnazione delle aree insediamenti produttivi, così come illustrata dal capogruppo di Minoranza Parri;

ATTESO che la votazione ha espresso il seguente esito:

PRESENTI N. 17 – votanti n. 17 – Astenuti n. 0

Favorevoli alla proposta: n. 5

Contrari: n. 12 (Bravi, Giannessi, Gostoli F; Longhi; Lazzarini; Brusaglia; Salvi; Pompei; Dini; Federici; Cottini; Lapilli);

Il Consiglio non approva.

Quindi il Sindaco ricorda il contenuto della sopra trascritta controproposta della maggioranza prendendo l'impegno per il massimo coinvolgimento della minoranza, per la preparazione del regolamento e per l'incontro congiunto con le associazioni di categoria interessate.

Il consigliere Gostoli Giovanni preannuncia il voto contrario al documento della maggioranza dichiarando: "Voteremo contro al vostro documento, ed è stata persa una grande opportunità di istituire la Commissione che poteva essere il primo cantiere di un lavoro collaborativo". E sono comunque contento di aver stimolato la maggioranza.

Si passa quindi alla votazione della sopra trascritta controproposta della maggioranza che ha il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 12, voti contrari n. 5 (Parri, Gostoli Giovanni, Romanini, Cacciamani, Sacchi) su 17 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 30/07/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/08/2009 al 01/09/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 17/08/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 17/08/2009

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 27/08/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 17/08/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio